



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1644**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento.

Il giorno **27 Luglio 2012** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE **ALBERTO PACHER**

Presenti: ASSESSORI **MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA  
UGO ROSSI**

Assenti: **LORENZO DELLAI  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**

Assiste: LA DIRIGENTE **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* inizia un profondo processo di trasformazione dei rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento (di seguito Provincia) e l'Università degli Studi di Trento (di seguito Università), ridefinendo l'ordinamento finanziario della Provincia autonoma di Trento. In particolare, l'art. 2, comma 122, delega alla Provincia l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dall'1 gennaio 2010.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega di funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università alla Provincia, definisce le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto, e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle Università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale.

Con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012) è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università, con i contenuti e secondo le modalità individuate dall'articolo 3 e 4 del D.Lgs 142/2011. Lo Statuto è entrato in vigore l'8 maggio 2012.

L'articolo 8 dello Statuto, prevede che il Consiglio d'amministrazione dell'Università sia nominato dalla Provincia, con la seguente composizione:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente, previo parere vincolante del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

All'atto della nomina la Provincia sceglie tra i componenti il Presidente del Consiglio. Il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni.

L'articolo 44 dello Statuto prevede specifiche disposizioni per la costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione:

1. all'atto dell'entrata in vigore dello Statuto il Rettore invita il Ministero competente a designare il componente di propria competenza;

2. entro dieci giorni dall'entrata in vigore dello Statuto è costituito il Comitato per le nomine a consigliere;
3. entro 15 giorni dalla costituzione del Comitato il Rettore comunica allo stesso i sei nominativi di candidati a Consigliere d'amministrazione (di cui alla lettera c) del precedente capoverso) scelti, in prima applicazione, ciascuno per la metà dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;
4. nello stesso termine la Provincia comunica al Comitato i nominativi dei candidati a Consigliere di cui alla lettera b) del precedente capoverso;
5. il Comitato formula i pareri di propria competenza entro dieci giorni dal ricevimento delle predette comunicazioni;
6. acquisito il parere favorevole del Comitato, la Provincia costituisce il Consiglio di amministrazione. Per consentire la scadenza differenziata dei Consiglieri la durata del mandato di ciascuno viene determinata in due, quattro o sei anni, separatamente per i tre componenti nominati ai sensi del punto 3 e per i tre componenti nominati ai sensi del punto 4.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1003 di data 18 maggio 2012 è stato nominato il Comitato per le nomine a consigliere secondo le modalità previste dall'articolo 9 dello Statuto dell'Università.

Con nota prot. n. 12446 di data 7 giugno 2012, assunta al prot. n. 335924 di data 8 giugno 2012, sono stati comunicati i nominativi dei candidati a Consigliere di amministrazione, individuati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 8 e 44 dello Statuto dell'Università.

Con nota prot. 393460 di data 6 luglio 2012 la Provincia ha comunicato al Comitato i nominativi dei candidati a Consigliere di amministrazione di propria competenza.

Con nota prot. 3565 di data 17 luglio 2012 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) ha comunicato al Comitato, unitamente al relativo curriculum vitae, il nominativo del candidato a Consigliere di amministrazione di propria competenza nella persona della dott.a Raffaella Giavazzi.

Nella riunione di data 25 luglio 2012 il Comitato ha verificato il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 8, comma 3, dello Statuto dell'Università per tutti i componenti designati o nominati. Nello specifico, il Comitato ha espresso all'unanimità parere vincolante favorevole in ordine:

- a) ai nominativi scelti dalla Provincia quali candidati a Consigliere di amministrazione di propria competenza nelle persone di:
  - o ing. Sonia Bonfiglioli;
  - o dott.a Nathalie Tocci;
  - o prof. Innocenzo Cipolletta;
- b) al nominativo scelto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) quale candidato a Consigliere di amministrazione di propria competenza nella persona della dott.a Raffaella Giavazzi.

Relativamente ai nominativi dei candidati a Consigliere di amministrazione, individuati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, nella medesima seduta il Comitato, dopo ampia discussione e approfondito esame dei curriculum vitae presentati, rilevata l'eccellenza professionale di tutti i candidati e

tenendo conto dell'esperienza e delle competenze, all'unanimità ha individuato i seguenti nominativi dei candidati a Consigliere di amministrazione, fra i sei nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica, nelle persone di:

- prof. Gianni Toniolo per la durata di 2 anni;
- prof.ssa Chiara Saraceno per la durata di 4 anni;
- prof.ssa Elisa Molinari per la durata di 6 anni.

Con comunicazione prot. n. 16422 di data 11 luglio 2012, assunta al protocollo n. .401039 di data 11 luglio 2011, l'Università ha comunicato il nominativo del Presidente del Consiglio degli Studenti, che, sino al 31 ottobre 2012, è il sig. Alessio Spitaleri.

Con il presente provvedimento, si propone pertanto di costituire e per l'effetto nominare il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento con la seguente composizione:

- a) prof. Davide Bassi, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto;
- b) sig. Alessio Spitaleri (sino al 31 ottobre 2012), Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto;
- c) ing. Sonia Bonfiglioli, componente scelto dalla Provincia, per un periodo di due anni;
- d) dott.a Nathalie Tocci, componente scelto dalla Provincia, per un periodo di quattro anni;
- e) prof. Innocenzo Cipolletta, componente scelto dalla Provincia, per un periodo di sei anni;
- f) prof. Gianni Toniolo, componente individuato dal Comitato per un periodo di due anni fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;
- g) prof.ssa Chiara Saraceno, componente individuato dal Comitato per un periodo di quattro anni fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;
- h) prof.ssa Elisa Molinari, componente individuato dal Comitato per un periodo di sei anni fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;
- i) dott.a Raffella Giavazzi, componente designato dal MIUR per un periodo di sei anni.

Contestualmente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dello Statuto dell'Università si provvede a nominare quale presidente del Consiglio di amministrazione il prof. Innocenzo Cipolletta.

Con riferimento all'applicazione della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10, recante *Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e modificazione della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi)*, si precisa, infine, che per la nomina del Consiglio di amministrazione l'articolo 4, ultimo comma, della norma di attuazione, di cui al decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, detta un regime speciale e rimanda allo Statuto dell'ateneo per la disciplina transitoria. Ne consegue che mancano i presupposti per applicare tale legge in sede di prima nomina relativamente ai nominativi di competenza provinciale, anche perché per analogia vale richiamare la fattispecie dell'impossibilità di funzionamento, prevista

dall'articolo 8, comma 4, della medesima legge, in ragione della previsione dei tempi stringenti, sopra richiamati, per l'attivazione delle concatenate procedure di costituzione dei diversi organi accademici. Si procederà a riferire, in base a tale motivazione, questa scelta alla commissione permanente del Consiglio provinciale competente in materia di nomine e designazioni.

Non essendo ad oggi stato approvato il codice etico dell'Università degli Studi di Trento, si esula dalla verifica dei casi di conflitto di interessi con l'Università ai sensi del Codice medesimo e, per la necessaria completezza, andrà richiamata all'attenzione dell'ateneo e dei membri sopra ricordati del Consiglio di Amministrazione la disciplina prescritta dall'articolo 19 dello Statuto dell'Università degli Studi Trento in relazione alle fattispecie di incompatibilità.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* e, in particolare, l'art. 2, comma 122 e 125;
- visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 recante *Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*;
- visto lo Statuto dell'Università emanato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di costituire e per l'effetto nominare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi degli articoli 8 e 44 dello Statuto dell'Università, il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, con la seguente composizione:
  - a) prof. Davide Bassi, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto;
  - b) sig. Alessio Spitaleri (sino al 31 ottobre 2012), Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto;
  - c) ing. Sonia Bonfiglioli, componente scelto dalla Provincia, per un periodo di due anni;
  - d) dott.a Nathalie Tocci, componente scelto dalla Provincia, per un periodo di quattro anni;
  - e) prof. Innocenzo Cipolletta, componente scelto dalla Provincia, per un periodo di sei anni;
  - f) prof. Gianni Toniolo, componente individuato dal Comitato per un periodo di due anni fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;

- g) prof.ssa Chiara Saraceno, componente individuato dal Comitato per un periodo di quattro anni fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;
  - h) prof.ssa Elisa Molinari, componente individuato dal Comitato per un periodo di sei anni fra i nominativi designati dal Senato accademico e dalla Commissione per la ricerca scientifica;
  - i) dott.a Raffella Giavazzi, componente designato dal MIUR per un periodo di sei anni.
2. di nominare, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dello Statuto dell'Università, presidente del Consiglio di amministrazione di cui al punto 1) del deliberato il prof. Innocenzo Cipolletta;
  3. di dare atto che la nomina di cui al punto 1) del deliberato decorre dalla data del presente provvedimento, per un periodo di sei anni e non è rinnovabile e che, di conseguenza, i componenti non di diritto dureranno in carica per i seguenti periodo al fine di assicurare la previsione di cui all'articolo 8, comma 4, e all'articolo 44, comma 6, dello Statuto dell'Università:
    - a) ing. Sonia Bonfiglioli, scadenza il 26 luglio 2014;
    - b) dott.a Nathalie Tocci, scadenza il 26 luglio 2016;
    - c) prof. Innocenzo Cipolletta, scadenza il 26 luglio 2018;
    - d) prof. Gianni Toniolo, scadenza il . 26 luglio 2014;
    - e) prof.ssa Chiara Saraceno, scadenza il 26 luglio 2016;
    - f) prof.ssa Elisa Molinari, scadenza il 26 luglio 2018;
    - g) dott.a Raffella Giavazzi, scadenza il 26 luglio 2018;
  4. di ricordare che la validità della nomina di cui al punto 1. del deliberato è subordinata all'esito negativo degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 1bis, della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
  5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;
  6. di riferire l'esito della procedura seguita con il presente provvedimento alla commissione permanente del Consiglio provinciale competente in materia di nomine e designazioni;
  7. di notiziare del presente provvedimento l'Università degli Studi di Trento, i diretti interessati e, per conoscenza, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

MN